



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del Personale Docente**

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 780 del 17/03/2021), dal Dipartimento di Fisica (prot. 293 del 18/03/2021), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 441 del 18/02/2021 e prot. 635 del 09/03/2021), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (288 e 289 del 03/03/2021), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 491 del 12/03/2021) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 1020 e 1022 del 17/03/2021);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.



Articolo 4
Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5
Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.



Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica, tramite l'utilizzo della **piattaforma MStTeams**. Il collegamento diretto alla piattaforma verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispose la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.



Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
Prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente

Allegato A

Assegno 01

Dipartimento Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 - Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
Programma di ricerca: "CARDIOGEN, varianti genetiche e rischio cardiovascolare"
"CARDIOGEN, genetic variants and the prediction of cardiovascular risk "
Responsabile scientifico: prof. Gianfranco Sinagra
Durata dell'assegno: 36 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Tale progetto ha duplice obiettivo: 1) predizione del rischio cardiovascolare di coronaropatia in popolazioni di *outliers* (popolazione di anziani con fattori di rischio per CAD ma senza coronaropatia, e popolazione di giovani pazienti senza fattori di rischio ma con coronaropatia); 2) studio del genotipo e dei meccanismi molecolari patogenetici delle cardiomiopatie geneticamente determinate arruolate nel Registro Cardiomiopatie della Cardiologia di Trieste.

This project has two main objectives: 1) prediction of the cardiovascular risk of coronary artery disease in 'outliers' populations (cohort of elderly people with risk factors for CAD but without coronary artery disease, and cohort of young patients without risk factors but with coronary artery disease); 2) study of the genotype and pathogenetic molecular mechanisms of genetically determined cardiomyopathies, enrolled in the Cardiomyopathy Registry of the Department of Cardiology of Trieste.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente

Assegno 02

Dipartimento di Fisica
Area 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
Programma di ricerca: "Diffusione dei raggi X per imaging in campo pieno e ptychografia in campo vicino" nell'ambito del Consolidator Grant ERC "S-BaXIT - Scattering-Based X-ray Imaging and Tomography" finanziato dall'Unione Europea – GA n. 866026, CUP J94I20000700006
"X-ray scattering-based full-field imaging and near-field ptychography"
Responsabile scientifico: prof. Pierre Thibault
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 26.054,39

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La presente posizione, inquadrata nell'ambito del Consolidator Grant ERC intitolato "S-BaXIT - Scattering-Based X-ray Imaging and Tomography", finanziato dall'Unione Europea, si concentra sullo sviluppo di metodologie di *imaging* a pieno campo e in campo vicino, avendo come obiettivo la dimostrazione e l'applicazione di un formalismo che includa tecniche di analisi degli effetti di dispersione a piccolo angolo (small-angle scattering), altrimenti basate su condizioni di illuminazione coerente. È essenziale una comprovata conoscenza di tecniche di *imaging* a raggi X, come ad esempio l'*imaging* di contrasto di fase, l'olografia e la ptychografia. Pregressa esperienza con strumenti di laboratorio e sincrotrone, nonché buone competenze di programmazione e analisi di dati sono valutate. L'assegnista sarà inserito in un gruppo di ricerca ampio e di carattere internazionale e l'attività sarà svolta sia presso l'Università di Trieste che nei laboratori dell'Elettra Sincrotrone Trieste.

This appointment, framed in the ERC Consolidator Grant project entitled "Scattering-Based X-ray Imaging and Tomography", focuses on the development of full-field and near-field imaging methods, with the overall objective demonstrating and applying a formalism that includes small-angle scattering effects techniques that otherwise rely on coherent illumination conditions. Hence, demonstrated knowledge of X-ray imaging techniques such as phase-contrast imaging, holography or ptychography, is essential. Past experience with laboratory and synchrotron instrumentation, as well as good programming skills and competences in data analysis are highly desirable. The researcher will work in a broad an international group and the activity will be held both at the University of Trieste and Elettra Sincrotrone Trieste.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente

Assegno 03

Dipartimento di Ingegneria e architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
Programma di ricerca: "Caratterizzazione biochimica-strutturale e interazione con inibitori di B-Raf mutati"
"Biochemical-structural characterization of mutated B-Raf and interaction with inhibitors"
Responsabile scientifico: prof.ssa Sabrina Prici
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.169,19

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca riguarda l'espressione, la purificazione, la caratterizzazione biochimica e strutturale e l'interazione di forme mutate dell'oncogene B-Raf in melanoma, sia con tecniche sperimentali che con mezzi computazionali. Tali mutazioni, alcune di nuova scoperta, si concentrano in una regione della proteina vicine alla mutazione V600E per la quale sono a disposizione diversi inibitori approvati per uso clinico, e sono state evidenziate in uno studio condotto dal responsabile. La/il candidata/o dovrà quindi possedere esperienza di espressione e purificazione di proteine, un'ottima conoscenza delle tecniche di biochimica e biologia molecolare, e di studio sperimentale/computazionale della caratterizzazione strutturale di proteine e della loro interazione con piccole molecole (inibitori).

The research activity is focused on the expression, purification, biochemical and structural characterization, and the interaction with specific inhibitors of mutant isoforms of the oncogene B-Raf in melanoma, with both experimental and computational techniques. These mutations, some of which were just discovered, locate in the protein region close to the V600E mutations for which clinically approved inhibitors are available, and have been reported in a study conducted by the scientific advisor. The candidate must then possess expertise in protein expression and purification, an excellent mastering of biochemical and molecular biology techniques, and of experimental/computational study of protein and protein/ligand structural characterization.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

Assegno 04

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: **ING-IND/32 - CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI**

Programma di ricerca: "Elaborazione dati derivati da misure diagnostiche eseguite su cavi in media tensione" nell'ambito del progetto "Analisi ed interpretazione dei fenomeni di scariche parziale in cavi ed accessori di linee MT" - CUP J92F20001220007
"Processing of experimental data obtained from diagnostic tests performed on medium voltage"

Responsabile scientifico: prof. Alfredo Contin

Durata dell'assegno: 12 mesi

Importo annuo lordo: € 20.354,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Un insieme di cavi e giunti di media tensione comunemente utilizzati nell'alimentazione sotterranea in centri urbani, saranno sottoposti ad un invecchiamento accelerato mediante cicli termici in presenza di tensione. L'invecchiamento del sistema isolante sarà monitorato tramite misure periodiche di scariche parziali, del fattore di perdita e di spettroscopia dielettrica. L'attività di ricerca sarà incentrata sullo sviluppo di tecniche innovative per l'analisi dei dati sperimentali acquisiti, sulle serie temporali, sulla correlazione tra i risultati di queste misure e lo stato di invecchiamento del sistema isolante. Lo scopo delle prove e dell'analisi dei dati consiste nel disporre di dati che consentano di prevenire i guasti dei cavi in servizio garantendo così la continuità dell'alimentazione elettrica.

A given set of medium voltage cables and joints commonly used in underground power supply in urban centers, will be subjected to accelerated aging by thermal cycling in the presence of supply voltage. The aging of the insulating system will be monitored through periodic measurements of partial discharges, loss factor and dielectric spectroscopy. The research activity will focus on the development of innovative techniques for the analysis of the acquired experimental data, on their time series, on the correlation between the results of these measurements and the aging state of the insulating system. Purpose of the diagnostic tests and data analysis is to collect data that allows to prevent faults in the cables in service, thus ensuring the continuity of the power supply.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
Programma di ricerca: "Programma Nazionale di Ricerca in Antartide - PNRA D.D. 1314 del 25/05/2018 PNRA18_00002 - D" nell'ambito del progetto "ANTIPODE – Amplificazione della sensibilità dell'Antartide alle condizioni oceaniche" – CUP J99C2000007001
"ANTIPODE - Onset of Antarctic ice sheet vulnerability to ocean conditions"
Responsabile scientifico: prof.ssa Magdala Tesauro
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La posizione di assegnista di ricerca richiesta è finanziata dal progetto ANTIPODE (*Amplificazione della sensibilità dell'Antartide alle condizioni oceaniche*). Il progetto intende integrare la modellistica oceanica e della calotta glaciale con dati geologici, geofisici ed oceanografici raccolti nell'ambito delle spedizioni PNRA ed IODP nel Mare di Ross per verificare se la retroazione oceano-calotta glaciale si è sviluppata a partire del Miocene in risposta ai cambiamenti di circolazione e della morfologia della piattaforma continentale.

Nell'ambito del progetto, l'assegnista di ricerca svilupperà modelli numerici per simulare le fasi di apertura dei sistemi di rift e le conseguenti subsidenze termiche che hanno dato luogo alle configurazioni morfologiche del Mare di Ross negli ultimi 34 milioni di anni. I risultati delle simulazioni verranno confrontati con i dati di osservazione dell'area ed il codice numerico ottenuto andrà ad integrare i codici già sviluppati nel corso del progetto che ricostruiscono la morfologia passata della batimetria della zona. Il candidato dovrebbe avere una buona conoscenza della programmazione nell'ambito della modellazione numerica dei processi tettonici/geotermici.

One Research Fellow position is funded by the project ANTIPODE (*Onset of Antarctic ice sheet vulnerability to ocean conditions*). The project aims to combine the ocean and ice sheet simulations with geological, geophysical, and oceanographic data, collected in the framework of the past PNRA and IODP campaigns in the Ross Sea to test whether or not this feedback established during the Miocene and Plio-Pleistocene, as a result of morphological and circulation changes of the continental platform. Within the project, the researcher will develop numerical models to simulate the opening of the rift systems and the consequent thermal subsidences, which produced the different morphologies of the Ross Sea in the last 34 Ma. The results of the simulations will be compared with the observations and the obtained numerical code will be combined with the already developed codes that reconstruct the past morphology of the bathymetry. The candidate must have a good knowledge in the numerical modelling of the tectonic/geothermal processes.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Area 01 – Scienze matematiche e informatiche
Area 05 – Scienze biologiche

Settori scientifico-disciplinari: INF/01 – INFORMATICA
BIO/11 – BIOLOGIA MOLECOLARE
Programma di ricerca: "Caratterizzazione del genotipo e fenotipo tumorale in risposta alla terapia mediante tecniche di Intelligenza Artificiale" a valere su finanziamenti dell'AIRC – CUP J95F20000080007
"Characterising genotype and phenotype clonal evolution of response to therapy with Artificial Intelligence"
Responsabile scientifico: dott. Giulio Caravagna
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 22.797,59

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'ambito di un finanziamento quinquennale AIRC MFAG dal titolo "Characterising genotype and phenotype clonal evolution of response to therapy with Artificial Intelligence" (area: Biologia Computazionale) questo progetto pone l'obiettivo di analizzare dati di sequenziamento (bulk e single-cell) di tumori ematologici con campionamento longitudinale (pre e post-terapia). Il candidato definirà ed implementerà tecniche di Bioinformatica ed Intelligenza Artificiale per determinare i profili di DNA ed RNA tumorale associati alla risposta alla terapia, e costruirà nuovi modelli statistici per spiegare l'evoluzione clonale durante il trattamento. Le tecniche verranno utilizzate per l'analisi e lo studio di dati disponibili presso collaboratori, e nuovi dati generati da questo progetto in collaborazione con unità cliniche dell'Ospedale San Raffaele e CRO Aviano.

Within a 5-year AIRC MFAG "Characterising genotype and phenotype clonal evolution of response to therapy with Artificial Intelligence" (area: Computational Biology), we seek to analyse sequencing data (bulk and single-cell) from hematological cancers with longitudinal sampling (pre and post-therapy). The applicant will develop and use new Bioinformatics and Artificial Intelligence methods to determine DNA and RNA profiles associated to therapy response, and will build new statistical models for clonal evolution under therapy. The technologies will be used to study data available from collaborators, as well as new data generated by this project in collaboration with clinical units at Hospital San Raffaele and CRO Aviano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

Assegno 07

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – Scienze chimiche

Area 02 - Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI,
BIOLOGIA E MEDICINA)
Programma di ricerca: "Design computazionale di frammenti di anticorpo" a valere su
finanziamenti dell'AIRC – CUP J99C20000460005
"Computational design of antibody fragments"
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Fortuna
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.983,39

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto mira a sviluppare e convalidare un metodo computazionale per la progettazione ex-novo di frammenti di anticorpo (noti come nanobodies o VHH) ingegnerizzati per essere selettivi verso biomarcatori e bersagli farmaceutici di natura proteica. Coinvolgerà principalmente l'uso e lo sviluppo di metodi basati sulla dinamica molecolare e sul Monte Carlo per introdurre e sviluppare nuove strategie per la progettazione e l'ottimizzazione dei VHH stessi. Il candidato/a dovrebbe essere in possesso di un dottorato di ricerca o equivalente in una materia pertinente, una comprovata esperienza nei linguaggi di scripting (BASH, PYTHON) e nelle tecniche standard di modellazione molecolare basate su simulazioni atomistiche, modelli di omologia, e docking. Si richiedono competenze in più tecniche, interesse ad apprendere quelle con cui non ha familiarità, alto livello di indipendenza, interesse a lavorare in un ambiente multidisciplinare, padronanza dell'inglese scritto/parlato.

Goal of this project is to deliver a highly validated computational method for the ex-novo design of antibody fragments (known as nanobodies, or VHHs) engineered to be selective towards relevant protein biomarkers and pharmaceutical targets. The project will primarily involve the use and development of Molecular Dynamics and Monte Carlo based methods to introduce and develop novel strategies for the design and optimisation of VHHs. The ideal candidate for this position should hold a PhD or equivalent in a relevant subject and proven expertise in scripting languages (BASH, PYTHON) and standard molecular modelling techniques based on atomistic simulations, homology modelling, and docking. Competences in multiple techniques, interest in learning the ones she/he is not familiar with, and a high level of independence are an asset. Interest in working in a multidisciplinary environment and fluency in written/spoken English are mandatory.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA
Programma di ricerca: "Inibizione extracellulare dell'oncosoppressore DAB2IP nel tumore prostatico: meccanismi molecolari e implicazioni biologiche" nell'ambito del progetto "Prostate cancer: disentangling the relationships with tumor microenvironment to better model and target tumor progression" finanziato dal Bando PRIN 2017 (rif. 20174PLLYN_004) – CUP J94I19000990001
"Cell non-autonomous downregulation of the tumor suppressor DAB2IP in prostate cancer: molecular mechanisms and biological implications"
Responsabile scientifico: prof. Licio Collavin
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nel contesto di un progetto volto ad esplorare l'interazione reciproca tra cellule tumorali e fibroblasti (CAF) nel carcinoma prostatico (PCa), l'assegnista studierà DAB2IP, un oncosoppressore la cui inattivazione in cellule tumorali o dello stroma favorisce la progressione tumorale.

Abbiamo recentemente scoperto che le cellule tumorali possono ridurre i livelli di DAB2IP nelle vicine cellule stromali. Abbiamo anche osservato che i fibroblasti associati al tumore (CAF) producono segnali che possono ridurre i livelli di DAB2IP in cellule epiteliali normali e trasformate.

L'assegnista studierà come segnali prodotti dai CAF possano regolare espressione e/o funzione di DAB2IP in linee cellulari tumorali. Analogamente, studierà come segnali prodotti da cellule di carcinoma possano regolare espressione e/o funzione di DAB2IP in fibroblasti e cellule endoteliali. I risultati potrebbero offrire un punto di partenza per sviluppare nuovi farmaci volti a controllare i livelli di DAB2IP nelle cellule tumorali e/o stromali, con rilevanti implicazioni terapeutiche.

Within a project aimed to explore the cross-talk between tumor cells and infiltrating fibroblasts (CAF) in prostate cancer (PCa), the recipient of this research fellowship will focus on DAB2IP, a tumor suppressor whose loss-of-function in cancer cells or in stromal cells promotes tumor aggressiveness. We recently found that cancer cells can downregulate DAB2IP in nearby non-transformed cells. We also found that signals from CAFs can downregulate DAB2IP levels in transformed and non-transformed epithelial cells.

The recipient of this research fellowship will study how signals secreted by CAFs can regulate DAB2IP expression and/or function in cancer cell lines. Similarly, they will study how signals secreted by cancer cell lines can regulate DAB2IP expression and/or function in fibroblasts and endothelial cells.

Results may provide a starting point to develop novel therapeutics aimed at controlling DAB2IP levels in cancer and/or stromal cells, with significant clinical implications.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Concorsi del personale docente**

Assegno 09

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA
Programma di ricerca: "Identificazione di nuovi farmaci per la prevenzione della progressione da steatoepatite non-alcolica a tumore epatico" nell'ambito del progetto di ricerca START-UP rif. 24322 "Role of Tissue mechanics in the progression from NASH to liver cancer" finanziato dall'AIRC – CUP J99C20000440007
"Identification of new drugs to prevent the progression from non-alcoholic steatohepatitis to liver cancer"
Responsabile scientifico: prof. Giovanni Sorrentino
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Obesità e disturbi metabolici sono all'origine di un aumento dei casi di tumore al fegato nel mondo. In particolare, negli ultimi anni si registra un incremento statisticamente significativo dei casi di tumore epatico causati dalla steatoepatite non alcolica (NASH), una malattia caratterizzata dall'accumulo di lipidi nel fegato e da infiammazione epatica cronica, per la quale non esistono farmaci in commercio.

Il progetto sarà incentrato sull'identificazione di nuovi potenziali farmaci in grado di prevenire la progressione della NASH a tumore epatico. A tal fine, il candidato utilizzerà un modello in vitro di steatoepatite basato su organoidi di fegato umano e murino, manipolati attraverso l'attivazione di importanti vie di segnalazione lipidiche. Il candidato utilizzerà questi modelli per progettare ed effettuare screening farmacologici, allo scopo di identificare molecole in grado di contrastare lo sviluppo di fenotipi maligni negli organoidi epatici. In particolare, il progetto si focalizzerà sullo screening di molecole note per la loro attività inibitoria di proteine chinasi. Il candidato deve possedere documentata esperienza nell'ambito degli screening di farmaci/molecole, anche in silico, e della caratterizzazione farmacologica – compresi gli studi di relazione struttura-attività – di inibitori degli enzimi chinasi. Competenze approfondite nell'ambito dello studio dei lipidi come molecole segnale sarà considerato un vantaggio.

Obesity and metabolic disorders are at the origin of an increase in liver cancer cases worldwide. In particular, in recent years there has been a statistically significant increase in cases of liver cancer caused by non-alcoholic steatohepatitis (NASH), a disease characterized by the accumulation of lipids in the liver and chronic liver inflammation, for which there are no drugs available in the market.

The project will focus on the identification of new potential drugs able to prevent the progression of NASH to liver cancer. To this end, the candidate will use an in vitro model of steatohepatitis based on human and murine liver organoids, manipulated through the experimental activation of key lipid signaling pathways. The candidate will use this model to design and perform drug screening, in order to identify molecules able to prevent the development of malignant phenotypes in hepatic organoids. In particular, the project will focus on the screening of molecules known for their protein kinase inhibitory activity. Candidates must have documented experience in drug screening, including in silico, and in the pharmacological characterization – including study of structure–activity relationship – of kinase inhibitors. Documented experience in the study of lipids, as signal molecules, will be considered an advantage.